



SALADS & FRUITS SRL



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.

**Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.
Via Filadelfia 220 – 10137 Torino
Tel. 0113240200 – fax 0113240300
E-mail: posta@centralelatte.torino.it
www.centralelatte.torino.it
Cap.soc.Euro 20.600.000 int.vers.
C.C.I.A.A. Torino n. 520409
Tribunale Torino n. 631/77
Cod.Fisc. – Part.IVA 01934250018**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi LUZZATI
Presidente

Riccardo POZZOLI
Vice Presidente esecutivo e
Amministratore Delegato

Nicola CODISPOTI
Amministratore Delegato

Adele ARTOM
Consigliere

Guido ARTOM (**)
Consigliere

Antonella FORCHINO (*)
Consigliere

Ermanno RESTANO
Consigliere

Luciano ROASIO
Consigliere indipendente (*)

Alberto TAZZETTI (*) (**)
Consigliere indipendente

Germano TURINETTO (**)
Consigliere indipendente

(*) Componenti del Comitato di Controllo

(**) Componenti del Comitato per la remunerazione degli Amministratori

COLLEGIO SINDACALE

Marco Maria BALOSSO
Presidente

Giovanni RAYNERI
Sindaco Effettivo

Vittoria ROSSOTTO
Sindaco Effettivo

SOCIETA DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Pagina 4 - Relazione intermedia di gestione

Pagina 10 – Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione dell'attività

Pagina 11 – Allegato a) Prospetti contabili consolidati riclassificati

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2009

Pagina 16 Prospetto del conto economico complessivo consolidato

Pagina 17 – Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Pagina 19 – Rendiconto finanziario consolidato

Pagina 20 - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Pagina 21 - Note illustrative

Pagina 47 - **Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi art. 154 bis del D.Lgs 58/98**

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2009**

Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.

Relazione intermedia sulla gestione

Il Gruppo

Il Gruppo Centrale del Latte di Torino ha una dimensione interregionale, ed è specializzato nella produzione e commercializzazione diretta – anche attraverso le società Centro Latte Rapallo S.p.A., Centrale del Latte di Vicenza S.p.A., Salads & Fruits S.r.l. (oggi fusa nella capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.) e Frascheri S.p.A. – di prodotti dell'industria lattiero caseario quali latte fresco, latte a lunga conservazione (UHT), yogurt e prodotti di IV gamma.

Grazie alla forte dinamicità e all'orientamento alla diversificazione, il Gruppo ha da tempo attivato la vendita con propri marchi di prodotti confezionati nel segmento fresco come uova, formaggi, pasta, verdure, insalate e frutta di IV gamma realizzati direttamente nella divisione Salads & Fruits e attraverso aziende terze attentamente selezionate.

Il Gruppo si caratterizza per un forte radicamento territoriale che vede in Piemonte, Liguria e Veneto la quasi totalità del suo giro d'affari con posizioni di leadership per ciò che riguarda il latte fresco e il latte a lunga conservazione.

Il Gruppo può contare su cinque stabilimenti produttivi dotati delle più avanzate tecnologie per il trattamento, il confezionamento e lo stoccaggio refrigerato dei prodotti ubicati a: Torino, Rapallo (Ge), Bardineto (Sv), Casteggio (Pv) e Vicenza.

Il Consiglio di Amministrazione della Centrale del Latte di Torino S.p.A. in data 30 giugno 2009, nell'ambito di un programma di miglior focalizzazione delle attività operative, ha nominato il dottor Nicola Codispoti – già consigliere – Amministratore Delegato della capogruppo attribuendogli ampie responsabilità gestionali. Nella stessa ottica il Consiglio di Amministrazione della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. ha nominato il dottor Alberto Bizzotto Direttore Generale della società.

La gestione economica del Gruppo

Andamento del Gruppo

Nel primo semestre 2009 tutti i segmenti che compongono il fatturato risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente confermando i segnali di debolezza del mercato al consumo peraltro già evidenziati nei mesi scorsi. Parallelamente alla contrazione dei consumi alimentari continua il cambiamento strutturale che sta attraversando il settore lattiero caseario dove prosegue la crescita delle Private Labels, in particolare nel segmento del latte fresco, accompagnata da una sempre più forte crisi del canale distributivo tradizionale a favore della grande distribuzione organizzata.

In un tale contesto il Gruppo non ritiene dover perseguire incrementi di volume a discapito della marginalità e continua il sostegno dei propri marchi con mirate azioni pubblicitarie nonché con il lancio di nuovi prodotti innovativi come ad esempio lo *smoothie*, termine con il quale si identifica un prodotto da bere a base di frutta senza aggiunta di conservanti, aromi e zuccheri, prodotto nello stabilimento di Vicenza.

Con il 31 marzo 2009 si è conclusa l'annata casearia 2008 – 2009; per quanto riguarda l'annata casearia 2009 – 2010 le quotazioni del latte fino ad oggi fissate con cadenza mensile hanno

determinato per il primo semestre un prezzo medio inferiore a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Seppur senza alcun effetto sul Prospetto di conto economico complessivo consolidato si rende noto che la capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha provveduto alla svalutazione delle partecipazioni nella Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. per 3.680 migliaia di Euro e nella Salads & Fruits Srl per 360 mila Euro.

In questo scenario caratterizzato anche da un quadro recessivo che si è accentuato nei primi mesi dell'anno e che si riflette nel calo del fatturato, i risultati del Gruppo confermano un miglioramento rispetto al I semestre 2008 sebbene il risultato operativo e il risultato netto dopo le imposte comprendano maggiori ammortamenti relativi al nuovo stabilimento (497 mila Euro) e maggiori oneri finanziari direttamente connessi all'investimento (171 mila Euro) .

La tabella che segue li pone a confronto:

	30 giu 09		30 giu 08		variazione	31-dic-08	
Valore della produzione	50.184		54.435		-7,8%	106.388	
Margine operativo lordo	4.279	8,5%	3.681	6,8%	+16,2%	6.754	6,3%
Risultato operativo	1.450	2,8%	1.248	2,3%	+16,2%	727	0,7%
Risultato netto dopo le imposte	96	0,2%	546	1,0%	-84,2%	(1.221)	-1,1%

Il fatturato consolidato di Gruppo raggiunge, alla fine del primo semestre 2009, le 49.748 migliaia di Euro contro le 54.063 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2008 (- 8%).

Il prospetto che segue illustra l'andamento delle vendite per linea:

	30 giu 09		30 giu 08		Variazione		Totale
							31-dic-08
Latte fresco	22.379	45%	24.221	45%	(1.842)	-8%	47.553
Latte UHT	9.360	19%	10.616	20%	(1.256)	-12%	20.374
Yogurt	3.824	8%	4.356	8%	(532)	-12%	8.175
Prodotti di IV gamma	3.420	7%	3.903	7%	(483)	-12%	7.209
Latte e panna sfusi	1.369	3%	1.473	3%	(104)	-7%	3.112
Altri prodotti confezionati	9.395	19%	9.494	18%	(99)	-1%	18.071
Totale	49.748	100%	54.063	100%	(4.315)	-8%	104.493

Ripartizione geografica

Il prospetto che segue illustra il fatturato al 30 giugno 2009 suddiviso per aree geografiche:

	Latte fresco	Latte UHT	Yogurt	Prodotti IV gamma	Latte e panna sfusi	Altri confezionati	Totale
Piemonte							
30-giu-09	12.247	6.333	1.135	1.151	304	2.423	23.593
30-giu-08	13.170	6.822	1.196	1.246	411	2.468	25.313
Variazione %	-7,0%	-7,2%	-5,1%	-7,6%	-25,9%	-1,8%	-6,8%
Liguria							
30-giu-09	6.378	976	381	1.624	48	5.087	14.494
30-giu-08	6.781	1.052	407	1.608	-	5.086	14.934
Variazione %	-5,9%	-7,2%	-6,3%	1,0%	100,0%	0,0%	-2,9%
Veneto							
30-giu-09	3.754	2.051	2.308	294	219	1.886	10.512
30-giu-08	4.270	2.742	2.753	413	106	1.941	12.225
Variazione %	-12,1%	-25,2%	-16,2%	-28,8%	106,7%	-2,8%	-14,0%
Altre							
30-giu-09	-	-	-	351	798	-	1.149
30-giu-08	-	-	-	636	956	-	1.592
Variazione %	-	-	-	-44,8%	-16,5%	-	-27,8%
30-giu-09	22.379	9.360	3.824	3.420	1.369	9.395	49.748
30-giu-08	24.221	10.616	4.356	3.903	1.473	9.495	54.063
Variazione %	-7,6%	-11,8%	-12,2%	-12,4%	-7,0%	-1,1%	-8,0%

Gli altri ricavi ammontano a 559 mila Euro rispetto ai 457 mila Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. La loro composizione è illustrata, con apposito prospetto, nelle note illustrative.

I costi operativi nel confronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, risentono della situazione di mercato illustrata in precedenza e degli aumenti dei costi energetici, di trasporto e dei contributi sulle vendite dovuti alla Grande Distribuzione Organizzata.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati pari a 1.956 migliaia di Euro (1.463 migliaia di Euro nel 1° semestre 2008), mentre quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali sono ammontati a 780 mila Euro (stesso importo nel 1° semestre 2008).

Il costo del personale ha raggiunto le 7.623 migliaia (compresi costi straordinari di riorganizzazione per 430 mila Euro), contro le 7.331 migliaia di Euro del primo semestre 2008. Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2009 è di 283 persone così suddiviso:

Dirigenti	n.	16
Quadri	n.	8
Impiegati	n.	106
Operai	n.	153

Gli oneri e proventi finanziari. Gli oneri finanziari rilevati nel primo semestre ammontano a complessivi 905 mila Euro in aumento rispetto ai 734 mila Euro dello stesso periodo dell'esercizio

precedente e sono per lo più da addebitare agli interessi su mutui, finanziamenti e leasing finanziari (674 mila Euro).

I proventi finanziari raggiungono i 175 mila Euro rispetto ai 309 mila Euro rilevati nel primo semestre 2008.

Per ciascuno dei paragrafi sin qui trattati e riguardanti i ricavi e i costi del primo semestre 2009 sono stati predisposti e pubblicati nelle note illustrative prospetti di illustrazione e confronto con il semestre dell'anno precedente.

La gestione economica e la situazione patrimoniale del Gruppo del primo semestre 2009 sono illustrate nel conto economico e nella situazione patrimoniale riclassificati all'allegato A).

L'allegato in questione riporta la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione delle situazioni contabili riclassificate, apposite annotazioni di rinvio alle voci degli schemi obbligatori e le informazioni in ordine agli "indicatori alternativi di *performance*".

Posizione finanziaria.

La posizione finanziaria netta, è negativa per 29.280 migliaia di Euro. Nel corso del primo semestre 2009 si sono stati completati gli investimenti relativi alla costruzione del nuovo stabilimento di Vicenza e sono state effettuate numerose attività di sostegno promo pubblicitario dei marchi e dei nuovi prodotti. Nel corso del primo semestre 2009 si sono altresì verificati ritardi negli incassi di importo superiore rispetto al passato ma che, comunque, non hanno dato origine a contenziosi per il recupero del credito né a situazioni irrimediabilmente compromesse.

L'evoluzione della posizione finanziaria netta rispetto allo stesso periodo del 2008 (negativa per 28.675 migliaia di Euro) è illustrata nella tabella che segue:

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
Disponibilità liquide (16ne+17ne)	7.762	9.304	7.224
Titoli detenuti per la negoziazione (13ne)	533	1.083	439
Totale attività finanziarie correnti	8.295	10.387	7.663
Debiti verso banche (24ne)	(6.053)	(5.270)	(3.968)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (25ne)	(4.157)	(3.682)	(3.868)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (26ne)	(768)	(943)	(815)
Totale passività finanziarie correnti	(10.978)	(9.895)	(8.651)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (19ne)	(19.056)	(21.212)	(21.258)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (20ne)	(7.541)	(7.957)	(7.795)
Totale passività finanziarie non correnti	(26.597)	(29.169)	(29.053)
	(37.575)	(39.063)	(37.704)
Totale passività finanziarie			
Posizione finanziaria netta	(29.280)	(28.675)	(30.041)

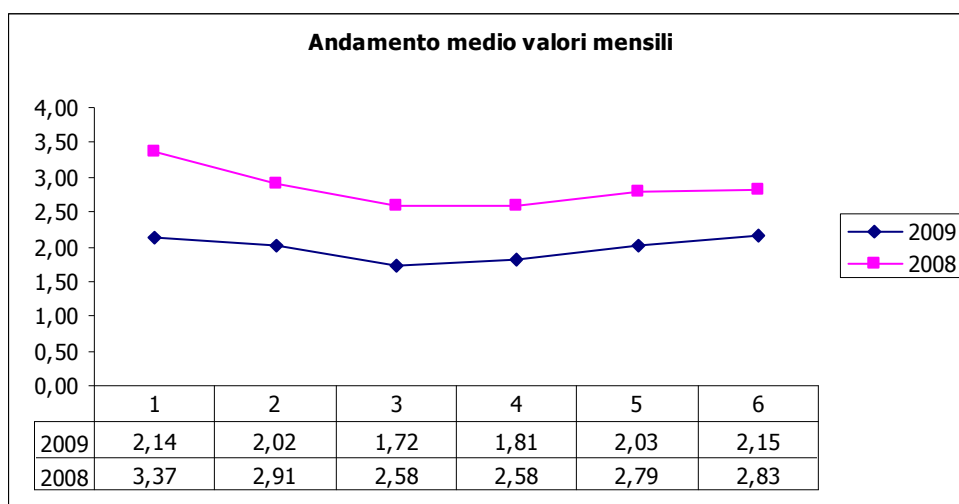
I titoli detenuti per la negoziazione e inseriti nelle disponibilità liquide sono indicati nella tabella che segue:

(migliaia di Euro)	30-giu-09
Hedgersel – Ersel Hedge Sgr S.p.A.	533
Totale titoli	533

Le variazioni intervenute nella struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo rispetto al 30 giugno 2009 sono illustrate nel prospetto dei flussi di cassa.

Andamento del titolo della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

L'andamento del titolo della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A., quotato alla Borsa Italiana nel segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti), è stato caratterizzato da un andamento in diminuzione rispetto ai primi sei mesi dell'anno 2008, risentendo dell'andamento al ribasso del mercato borsistico. I valori medi hanno oscillato fra 2,15 Euro e i 1,72 Euro per azione, con un valore massimo di 2,26 Euro per azione. Il 30 giugno 2009, il titolo della società ha chiuso a 2,15 Euro per azione.



Privacy

Nel corso del primo semestre sono state attuate dalla Capogruppo le operazioni di verifica per l'adeguamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) così come stabilito dalla vigente normativa in materia di privacy.

Durante queste operazioni di verifica è data particolare importanza al mantenimento dei livelli di sicurezza precedentemente raggiunti attraverso l'attuazione delle relative contromisure di tipo fisico, logico ed organizzativo.

Le stesse verifiche al suddetto Documento Programmatico sulla Sicurezza sono state effettuate anche dalle società controllate Centro Latte Rapallo S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sull'adesione a codici di comportamento (art. 89-bis del regolamento Consob).

Codice di Autodisciplina. La capogruppo ha adottato un Codice di autodisciplina nell'applicazione della propria *Corporate Governance*, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate. Il Codice nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2007 e la relazione annuale sulla Corporate Governance sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo:

http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_autodisciplina_2007.pdf

Codice di comportamento *internal dealing*. La capogruppo ha adottato il Codice di comportamento diretto a disciplinare gli obblighi informativi e istituito il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6bis del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." approvato con delibera Consob n. 13655 del 9 luglio 2002 e dagli articoli 152 *bis-ter-quater-quinquies-sexies-septies-octies* del Regolamento Consob per gli emittenti, inerenti le operazioni di cui all'articolo 2.6.4 del regolamento di Borsa effettuate per proprio conto da persone rilevanti così come definite dall'articolo 2 del Codice di comportamento *internal dealing*. Il codice di comportamento *internal dealing* nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2007 è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo:

http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_internal_dealing_2007.pdf

Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231/2001. Tutte le società del Gruppo hanno adottato il Modello di organizzazione e controllo con le prescrizioni del D. Lgs 231/2001 come strumento di sensibilizzazione degli amministratori, dei dipendenti e di tutti gli altri soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Gruppo, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e trasparenti in linea con i valori etico – sociali cui si ispira il Gruppo nel perseguire il proprio oggetto sociale e tali comunque da prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

L'adozione e la diffusione del modello ha lo scopo di determinare una piena consapevolezza nel potenziale autore del reato di commettere un illecito e una costante osservazione e controllo dell'attività tale da consentire alle Società del Gruppo di prevenire o reagire tempestivamente al fine di impedire la commissione del reato. Il modello è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo:

http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/modello_dlgs_231_2001.pdf

Azioni proprie.

La capogruppo non detiene azioni proprie né azioni della controllante. Nel corso dell'esercizio la capogruppo non ha alienato né acquistato azioni proprie e/o azioni della controllante.

Piani di *stock options*.

Alla data del 30 giugno 2009 non sono in essere piani di *stock options*.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Dalla data del 3 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 2504 bis del Codice Civile, ha avuto pieno effetto la fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. di cui all'atto del 30 giugno 2009. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1 gennaio 2009.

Nel mese di luglio sono stati definiti gli accordi con il Comune di Vicenza per l'esproprio dell'area di proprietà della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. effettuato dal Comune di Vicenza per la costruzione della strada di accesso allo stabilimento e denominata Via Faedo. L'area ceduta è pari a 2.150 mq. al prezzo di cessione di 70,00 Euro al mq. più IVA, senza effetti significativi sul conto economico della Società.

In riferimento al contenzioso relativo alla Moratoria Fiscale in data 21 luglio 2009 la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. ha proceduto al deposito, presso la Commissione Tributaria Regionale di Venezia, dello stralcio dell'avviso di accertamento emesso dalla Direzione Regionale dell'Emilia Romagna nel quale, richiamando il parere fornito in data 28 aprile 2009 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e condiviso dall'Avvocatura dello Stato, si dispone che la determinazione dell'imponibile venga fatta escludendo gli importi che sono stati reimmessi nel circuito pubblico (distribuzione utili). La Società per i periodi in questione ha distribuito utili per i quali ha chiesto l'esclusione dal recupero ad imposta.

EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.

Per la seconda parte dell'esercizio non si hanno segnali per una ripresa dei consumi e in un tale contesto la Società prevede risultati in linea con quelli ottenuti nel primo semestre.

Torino, 27 agosto 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi LUZZATI

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.

Allegati alla relazione intermedia sulla gestione



Schemi riclassificati.

I prospetti che seguono sono stati predisposti riclassificando le singole voci dei prospetti obbligatori. Il riferimento nella prima colonna rimanda alla singola voce o all'aggregato di voci del prospetto obbligatorio che ha generato la riclassifica.

Indicatori alternativi di *performance*.

Il gruppo nell'esposizione del bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali fornisce informazioni sull'andamento di alcuni indicatori alternativi di *performance*. Tali indicatori sono il valore aggiunto, l'EBITDA acronimo di *Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortization* (Utile prima di interessi tasse ammortamenti e svalutazioni – margine operativo lordo) e l'EBIT acronimo di *Earnings Before Interest and Taxes* (Utile prima degli interesse e tasse – risultato operativo) .

I valori di tali indicatori sono stati ottenuti riclassificando, senza apportare correzioni o integrazioni, i ricavi e i costi esposti nello schema obbligatorio di conto economico.

Allegato a) Prospetti contabili consolidati riclassificati

I valori esposti sono espressi in migliaia di Euro

Conto economico consolidato riclassificato

		30-giu-09		30-giu-08	
1ec	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.748	99,1%	54.063	99,3%
3ec	Variazione delle rimanenze	(123)	-0,2%	(85)	-0,2%
2ec	Altri ricavi e proventi	559	1,1%	457	0,8%
Valore della produzione		50.184	100,0%	54.435	100,0%
13ec+14ec	Servizi	(13.862)	-27,6%	(14.041)	-25,8%
4ec	Consumi materie prime	(23.966)	-47,8%	(29.019)	-53,3%
16ec	Altri costi operativi	(454)	-0,9%	(365)	-0,7%
Valore aggiunto		11.902	23,7%	11.011	20,2%
5ec+6ec+7ec +8ec	Costo del personale	(7.623)	-15,2%	(7.331)	-13,5%
Margine operativo lordo		4.279	8,5%	3.681	6,8%
11ec	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(93)	-0,2%	(89)	-0,2%
10ec	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.956)	-3,9%	(1.463)	-2,7%
9ec	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(780)	-1,6%	(780)	-1,4%
15e	Accantonamenti per rischi	-	-0,0%	(102)	-0,2%
Risultato operativo		1.450	2,9%	1.248	2,3%
20ec	Adeguamento valore delle partecipazioni	-	-	157	0,4%
17ec	Svalutazione altre partecipazioni	-	-	-	-
18ec	Proventi finanziari	175	0,3%	309	0,6%
19ec	Oneri finanziari	(905)	-1,8%	(734)	-1,3%
Risultato prima delle imposte		719	1,4%	979	1,8%
21ec	Imposte sul reddito d'esercizio	(973)	-1,9%	(1.270)	-2,3%
22ec	Imposte (differite) anticipate	273	0,5%	745	1,4%
Utile (perdita) netta totale		19	0,0%	455	0,8%
23ec	Perdita attribuita alle minoranze	(76)	-0,2%	(91)	-0,2%
Utile (perdita) netta d'esercizio		96	0,2%	546	1,0%

Situazione patrimoniale consolidata

		30-giu-09		30-giu-08	
Attività immobilizzate					
1	Immobilizzazioni tecniche	62.372		32.308	
2	Immobilizzazioni tecniche in corso	232		30.651	
3	Immobilizzazioni immateriali	16.935		18.724	
4	Partecipazioni e titoli	28		121	
14+5	Crediti finanziari verso collegate	100		150	
15	Attività finanziarie destinate all'alienazione	188		200	
Totale attività immobilizzate		79.856	98,4%	82.154	98,9%
Capitale circolante					
8+9+10	Crediti verso clienti	18.776		19.577	
7	Giacenze di magazzino	3.247		3.241	
6+11+12	Altre attività a breve	6.655		9.907	
35+36+37+38	Debiti verso fornitori	(19.736)		(25.463)	
40+41	Altri debiti	(6.255)		(5.896)	
39	Debiti tributari	(1.419)		(423)	
Capitale circolante netto		1.267	1,6%	944	1,1%
TOTALE MEZZI IMPIEGATI		81.123	100,0%	83.097	100,0%
Passività a lungo termine e fondi					
30	Trattamento di fine rapporto	4.141		3.854	
31	Altri fondi	706		1.000	
29	Fondo imposte differite	5.904		6.559	
Totale passività a lungo termine e fondi		10.751	13,3%	11.413	13,7%
Posizione finanziaria					
13+16	Cassa banche e titoli	(8.295)		(10.387)	
32	Debiti verso banche	6.053		5.270	
33	Quota corrente finanziamenti M/L termine	4.157		3.682	
34	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	768		942	
28	Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	7.541		7.957	
27	Finanziamenti a M/L termine	19.056		21.211	
Posizione finanziaria netta		29.279	36,1%	28.675	34,5%
Patrimonio netto					
17	Capitale sociale	20.600		20.600	
18+19+20+21+ 22+23+24	Riserve	18.753		19.948	
25	Utile netto (perdita)	96		546	
Totale Patrimonio netto		39.451	48,6%	41.094	49,4%
26	Capitale e riserve di terzi	1.642	2,0%	1.915	2,3%
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI		81.123	100,0%	83.097	100,0%

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2009
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Prospetto del conto economico complessivo consolidato (valori espressi in migliaia di Euro)

			30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
1ec	1ene	Ricavi delle vendite	49.748	54.063	104.493
2ec	2ene	Altri ricavi	559	457	2.051
3ec	3ene	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(123)	(85)	(156)
Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni			50.184	54.435	106.388
4ec	4ene	Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <i>di cui verso società collegate</i>	(23.966)	(29.019)	(55.710)
Costi del personale					
5ec	5ene	salari e stipendi	(5.391)	(5.019)	(9.703)
6ec	6ene	oneri sociali	(1.790)	(1.795)	(3.381)
7ec	7ene	trattamento fine rapporto	(312)	(388)	(922)
8ec	8ene	altri costi	(130)	(129)	(268)
Ammortamenti e svalutazioni					
9ec	9ene	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(780)	(780)	(1.559)
10ec	10ene	ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.956)	(1.463)	(3.571)
11ec	11ene	svalutazione crediti dell'attivo	(93)	(89)	(187)
12ec	12ene	svalutazione attività immateriali	-	-	(230)
Altri costi operativi					
13ec	13ene	Servizi	(13.509)	(13.690)	(27.993)
14ec	14ene	Godimento beni di terzi	(353)	(350)	(545)
15ec	15ene	Accantonamenti per rischi	-	(102)	(479)
16ec	16ene	Oneri diversi di gestione	(454)	(365)	(951)
17ec	17ene	Svalutazione partecipazioni destinate all'alienazione	-	-	(160)
Risultato operativo			1.450	1.248	727
18ec	18ene	Proventi finanziari	175	309	434
19ec	19ene	Oneri finanziari	(905)	(734)	(2.010)
20ec	20ene	Adeguamento valore delle partecipazioni	-	157	158
Utile (perdita) prima delle imposte			720	980	(691)
21ec	21ene	Imposte sul reddito da consolidato fiscale	(973)	(1.270)	(1.458)
22ec	22ene	Imposte anticipate (differite)	273	745	757
UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)			19	455	(1.393)
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)			-	-	-
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO/A (A + B)			19	455	(1.393)
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO/A ATTRIBUIBILE A:					
Soci della controllante			96	546	(1.221)
23ec	23ene	Interessenza di pertinenza di terzi	(76)	(91)	(172)
Numero azioni aventi diritto			10.000.000	10.000.000	10.000.000
Utile netto per azione			0,01	0,05	(0,12)

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative;

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata – Attivo

(valori espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'		30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
ATTIVITA' NON CORRENTI				
1ne	Immobilizzazione materiali	62.604	62.959	62.823
1	Terreni	11.985	12.290	11.984
1	Fabbricati	23.910	9.312	24.007
1	Impianti e macchinari	23.866	8.925	23.837
1	Attrezzature industriali e commerciali	2.025	1.144	1.901
1	Altre	586	636	667
2	Immobilizzazioni in corso e acconti	232	30.651	425
2ne	Immobilizzazione immateriali	16.935	18.724	17.714
3	Marchi	16.585	18.144	17.364
3	Avviamento	350	580	350
Immobilizzazione finanziarie		305	575	371
4	3ne Partecipazioni in imprese collegate	-	92	-
4	4ne Altre attività finanziarie	28	28	28
5	5ne Crediti finanziari verso imprese collegate	-	150	-
6	6ne Crediti per imposte anticipate	277	305	343
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		79.844	82.258	80.908
ATTIVITA' CORRENTI				
7ne	Rimanenze	3.247	3.241	3.464
7	Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.148	1.998	2.176
7	Prodotti finiti e merci	1.099	1.244	1.288
Crediti commerciali e altri crediti		25.976	30.462	29.386
8	8ne Crediti verso clienti	18.650	19.507	20.880
9	9ne Crediti verso imprese collegate	-	3	-
10	10ne Crediti verso soci di società a controllo congiunto	126	67	59
11	11ne Crediti tributari	3.410	6.541	4.584
12	12ne Crediti verso altri	2.969	3.061	3.008
13	13ne Crediti finanziari	533	1.083	439
14	14ne Crediti finanziari verso collegate destinate all'alienazione	100	-	300
15	15ne Attività finanziarie destinate all'alienazione	188	200	115
Disponibilità liquide		7.762	9.304	7.224
16	16ne Depositi bancari e postali	7.621	9.017	6.961
16	17ne Danaro e valori in cassa	141	287	263
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		36.985	43.008	40.075
TOTALE ATTIVITA'		116.829	125.266	120.983

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative.

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata di Gruppo – Passivo

(valori espressi in migliaia di Euro)

		PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
17	18ne	Capitale Sociale	20.600	20.600	20.600
		Riserve	18.851	20.494	18.790
18		Riserva sovrapprezzo azioni	14.325	14.325	14.325
19		Riserva di rivalutazione	197	197	197
20		Riserva legale	931	927	927
21		Altre riserve	2.649	2.566	2.567
22		Riserva di consolidamento	1.679	1.679	1.679
23		Riserva indisponibile da applicazione IFRS	135	135	135
24		Utili (perdite) portate a nuovo	(1.162)	119	182
25		Utile (perdita) di periodo	96	546	(1.221)
	18ne	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	39.451	41.094	39.390
26		Quota attribuibile alle minoranze	1.642	1.915	1.719
		TOTALE PATRIMONIO	41.093	43.009	41.109
		PASSIVITA' NON CORRENTI			
27	19ne	Finanziamenti a lungo termine	19.056	21.212	21.258
28	20ne	Debiti a lungo termine verso altri finanziatori	7.541	7.957	7.795
29	21ne	Imposte differite	5.904	6.559	6.246
		Fondi	4.847	4.854	5.121
30	22ne	Trattamento di fine rapporto	4.141	3.854	4.189
31	23ne	Fondo per rischi e oneri	706	1.000	932
		TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	37.348	40.581	40.420
		PASSIVITA' CORRENTI			
		Debiti finanziari	10.978	9.894	8.651
32	24ne	Debiti verso banche	6.053	5.270	3.968
33	25ne	Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	4.157	3.682	3.868
34	26ne	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	768	942	815
		Debiti commerciali e altri debiti	27.410	31.782	30.803
35	27ne	Acconti	138	159	128
36	28ne	Debiti verso fornitori	19.590	24.945	24.591
37	29ne	Debiti verso collegate	-	292	-
38	30ne	Debiti verso soci di società a controllo congiunto	8	67	59
39	31ne	Debiti tributari	1.419	423	624
40	32ne	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	900	892	875
41	33ne	Altri debiti	5.355	5.004	4.526
		TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	38.388	41.676	39.454
		TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	116.829	125.266	120.983

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative.

Rendiconto finanziario consolidato (valori espressi in migliaia di Euro)

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
Disponibilità monetarie iniziali	3.695	8.343	8.343
A. Flusso monetario per l'attività d'esercizio			
Utile (perdita) d'esercizio al lordo delle perdite di terzi	19	455	(1.393)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	780	549	1.559
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.956	1.463	3.571
Totale ammortamenti	2.735	2.011	5.131
TFR maturato nell'esercizio al netto di quello pagato	(49)	13	348
Imposte differite	(342)	(250)	(794)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	(226)	106	403
Totale accantonamenti (utilizzi)	(616)	(132)	(44)
Variazione del capitale circolante netto			
Crediti commerciali netti ed altri crediti	2.292	841	(854)
Rimanenze	218	(287)	(510)
Altri crediti	1.280	(434)	1.537
Fornitori	(5.043)	(1.922)	(2.539)
Debiti diversi	854	501	6
Debiti tributari	795	(0)	201
Totale variazione del capitale circolante netto	395	(1.302)	(2.159)
Cash flow operativo	2.533	1.033	1.535
B. Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Acquisizione nette di immobilizzazione tecniche	(1.738)	(13.320)	(15.637)
(Investimenti/rivalutazione) disinvestimenti/svalutazione finanziarie	-	642	816
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	-	-	230
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(1.738)	(12.678)	(14.591)
Free cash flow	796	(11.645)	(13.056)
C. Flusso monetario da variazione di patrimonio netto			
Dividendi distribuiti	-	(500)	(500)
Totale flusso monetario da variazione di patrimonio netto	-	(500)	(500)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento			
Variazione dei debiti finanziari a medio - lungo termine	(2.249)	8.918	8.907
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	(2.249)	8.918	8.907
Totale flussi monetario del periodo	(1.453)	(3.226)	(4.648)
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.242	5.117	3.695
di cui depositi bancari e denaro in cassa	7.762	9.304	7.225
di cui titoli detenuti per la negoziazione	533	1.083	439
di cui debiti verso banche	(6.053)	(5.270)	(3.969)
Oneri finanziari pagati	723	571	1.565
Imposte pagate	438	1.488	1.704

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato (valori espressi in unità di Euro)

	Consistenza al 01-gen-08	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altri	Utile (perdita) di periodo	Consistenza al 30-giu-08
Capitale sociale	20.600	-	-	-	-	20.600
Riserva sovrapprezzo azione	14.325	-	-	-	-	14.325
Riserva di rivalutazione	197	-	-	-	-	197
Riserva legale	798	128	-	-	-	927
Altre riserve	2.443	123	-	-	-	2.567
Riserva di consolidamento	1.679	-	-	-	-	1.679
Riserva indisponibile applicazione IFRS	135	-	-	-	-	135
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-	119	-	119
Utile (perdita) di periodo	751	(251)	(500)	-	546	546
Patrimonio netto di Gruppo	40.928	-	(500)	119	546	41.094
Quota attribuibile alle minoranze	2.053	-	-	(46)	(91)	1.915
Patrimonio netto consolidato	42.981	-	(500)	73	455	43.009

	Consistenza al 01-gen-09	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altri	Utile (perdita) di periodo	Consistenza al 30-giu-09
Capitale sociale	20.600	-	-	-	-	20.600
Riserva sovrapprezzo azione	14.325	-	-	-	-	14.325
Riserva di rivalutazione	197	-	-	-	-	197
Riserva legale	927	4	-	-	-	931
Altre riserve	2.567	82	-	-	-	2.649
Riserva di consolidamento	1.679	-	-	-	-	1.679
Riserva indisponibile applicazione IFRS	135	-	-	-	-	135
Utili (perdite) portate a nuovo	182	(1.307)	-	(35)	-	(1.162)
Utile (perdita) di periodo	(1.221)	1.221	-	-	96	96
Patrimonio netto di Gruppo	39.390	-	-	(35)	96	39.451
Quota attribuibile alle minoranze	1.718	-	-	-	(77)	1.642
Patrimonio netto consolidato	41.109	-	-	(35)	19	41.093

Disponibilità e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto

	Disponibile	distribuibile
Capitale sociale		
Riserva sovrapprezzo azione	SI	SI
Riserva di rivalutazione	SI	SI
Riserva legale	SI	SI
Altre riserve	SI	SI
Riserva di consolidamento	SI	NO
Riserva indisponibile applicazione IFRS	NO	NO
Utili (perdite) portate a nuovo	NO	NO

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2009
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

Note illustrative

Il Gruppo.

La capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. costituita e domiciliata in Italia con sede in Torino, Via Filadelfia 220, svolge attività di direzione, coordinamento, e di indirizzo generale delle politiche industriali, commerciali, gestionali e finanziarie sulle controllate Centro Latte Rapallo S.p.A., Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. e Salads & Fruits S.r.l. Il Gruppo controlla congiuntamente la Frascheri S.p.A. che viene consolidata con il metodo dell'integrazione proporzionale (40%).

Il Gruppo svolge attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di:

- latte e suoi derivati
- prodotti confezionati del segmento fresco – freschissimo
- verdura e frutta fresca di IV gamma.

La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale 2009 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2009.

Area di consolidamento.

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale le partecipazioni in società operative detenute direttamente o indirettamente nelle quali il Gruppo controlla la maggioranza dei diritti di voto o ha il potere di determinarne le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle relative attività e con il metodo proporzionale le partecipazioni controllate congiuntamente.

Le società controllate sono consolidate dalla data in cui è stato trasferito il controllo effettivo al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Qualora su una collegata venga esercitata una influenza notevole, oppure venga esercitato il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative, il bilancio semestrale abbreviato consolidato della collegata viene inserito, per la parte di pertinenza, nel bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo dalla data in cui l'influenza notevole o il controllo congiunto ha avuto inizio e fino alla data in cui cessa.

Tali partecipazioni al 30 giugno 2009, sono le seguenti:

	Quota posseduta
Consolidate integralmente:	
Centro Latte Rapallo S.p.A.	100%
Via S. Maria del campo 157 – Rapallo (Ge)	
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	91,74%
Via Faedo 60 – Vicenza	
Salads & Fruits S.r.l.	
Via Rossini 10 – Casteggio (Pv)	100%
Consolidate proporzionalmente:	
Frascheri S.p.A.	40%
Via C. Battisti 29 – Bardinetto (Sv)	

Nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato vengono assunti i bilanci abbreviati semestrali delle suddette società redatti con gli stessi principi contabili della Capogruppo e approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Variatione dell'area di consolidamento.

L'area di consolidamento non è variata rispetto al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2008.

In data 30 giugno 2009 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.. Ai sensi dell'articolo 2504 bis del Codice Civile gli effetti civilistici decorrono dal 3 luglio 2009, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1 gennaio 2009.

Operazioni tecniche di consolidamento adottate.

Nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato vengono assunte linea per linea le attività e le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci del prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata e del prospetto del conto economico complessivo consolidato, la quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Qualora il controllo di una società venga assunto nel corso dell'esercizio, nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato vengono recepiti i costi e ricavi di competenza del Gruppo a partire dalla data di assunzione del controllo.

Le principali operazioni effettuate per la redazione del bilancio abbreviato semestrale consolidato consistono essenzialmente:

- nell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni oggetto di consolidamento, contro il relativo patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale o proporzionale;
- nell'eliminazione dei rapporti reciproci, di credito e debito, costi e ricavi fra le società consolidate con il metodo integrale ed in particolare: le operazioni che danno origine a partite di debito e di credito, nonché di costi e di ricavi;
- nell'imputazione a immobilizzazioni immateriali della differenza tra il prezzo della partecipazione e il valore corrente alla data di acquisizione delle attività e passività delle società acquisite.

Struttura e contenuto dei prospetti contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2009 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato e dalle Note illustrative.

I dati comparativi del bilancio semestrale abbreviato consolidato 2008, laddove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei con i dati del bilancio abbreviato semestrale consolidato 2009.

Si specifica che nel prospetto della situazione finanziaria – patrimoniale consolidata le attività e passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza rispettivamente entro e oltre 12 mesi. Il prospetto del conto economico complessivo consolidato è esposto secondo nella forma *one statement approach* e classificato in base alla natura dei costi. Il rendiconto finanziario consolidato è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2009 e le relative note illustrative sono redatti in migliaia di Euro.

Revisione contabile

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2009 è soggetto alla revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Centrale del Latte di Torino al 30 giugno 2009 è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)*. Il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato predisposto in conformità alla IAS 34 "Bilanci intermedi".

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio semestrale abbreviato consolidato sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ad eccezione di quanto esposto di seguito.

A partire dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2009 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi standard:

- IAS 1: i prospetti contabili sono stati rinominati secondo quanto indicato dallo IAS 1 e assumono le seguenti denominazioni: prospetto della situazione patrimoniale finanziaria (ex stato patrimoniale), prospetto del conto economico complessivo (ex conto economico), prospetto delle variazioni del patrimonio netto (ex prospetto della movimentazione del patrimonio netto); rimane invariato nella denominazione il rendiconto finanziario. Lo IAS 1 proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri derivanti da transazioni con i non soci nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.

Il Gruppo non presenta variazioni generate da transazioni con i non soci.

- IAS 23: il principio rivisto nel 2007, abolisce la possibilità di rilevare immediatamente nel prospetto del conto economico complessivo gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti, imponendo la loro imputazione al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. In conformità alle disposizioni transitorie, il Gruppo ha applicato la versione rivista dello IAS 23 in modo prospettico ai beni la cui capitalizzazione ha avuto inizio alla data di entrata in vigore o successivamente.

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio abbreviato:

- IFRS 8 – Settori operativi
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione alla clientela
- Emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione;
- *Improvement* allo IAS 16 – Immobili Impianti e macchinari;
- *Improvement* allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa contributi pubblici;
- *Improvement* allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31 – Partecipazioni in *Joint Venture*;

- *Improvement* allo IAS 29 – Informazioni contabili in economia iperinflazionata;
- *Improvement* allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione e allo IAS 1 Presentazione del bilancio – Strumenti finanziari;
- *Improvement* allo IAS 36 – Perdita di valore di attività;
- *Improvement* allo IAS 38 – Immobilizzazioni immateriali;
- *Improvement* allo IAS 39 – Strumenti finanziari rilevazione e valutazione;
- *Improvement* allo IAS 40 – Investimenti immobiliari;
- IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili;
- IFRIC 18 – Copertura di una partecipazione in una impresa estera.

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, non sono ancora applicati dal 1° gennaio 2009, e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- IFRS 3 rivisto – Aggregazioni aziendali;
- Emendamento allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato;
- Emendamento all' IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate;
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari rilevazione e valutazione;
- Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari informazioni integrative.

Nell'ambito della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2009, vengono formulate valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, accantonamenti per rischi e oneri.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono esposti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo del prospetto della situazione patrimoniale finanziaria quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori. Le attività immateriali a vita utile definita sono

ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La categoria "Concessioni licenze e marchi" include i marchi del Gruppo che sono considerati a vita utile definita e, pertanto, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in quote costanti sulla durata della loro vita utile, attualmente stimata in 20 anni.

La voce di bilancio "Avviamento" rappresenta l'eccedenza del costo sostenuto dal Gruppo nell'acquisizione del capitale sociale di una partecipazione rispetto al valore corrente della quota di attività nette acquistate alla data di acquisizione. L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi che possono far emergere eventuali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso ed al netto di abbuoni commerciali o sconti. La consistenza finale è al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica stimata dei cespiti e di seguito riportate:

• Fabbricati	2% - 4%
• Impianti generici	3,4% - 10%
• Impianti specifici	16% - 18,4%
• Attrezzatura	3,8% - 20%
• Mobili e macchine ordinarie di ufficio	5% - 12%
• Macchine elettroniche	20% - 25%
• Automezzi e mezzi di trasporto interno	6,6% - 20%
• Autovetture	25% - 25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso.

I terreni non sono ammortizzati in quanto si presume abbiano una vita utile indefinita.

I terreni sui quali insistono gli stabilimenti della Capogruppo sono stati oggetto di valutazione al *fair value* da parte di periti indipendenti in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite derivanti da dismissione o alienazione di immobilizzazioni, calcolate con riferimento al loro valore contabile, sono registrate a conto economico tra i proventi e oneri operativi. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa, che vengono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ad ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportano ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione che comportino una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono rilevate come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti verso altri finanziatori.

Perdite di valore di attività immobilizzate

Le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e le altre attività non correnti sono sottoposte a verifica di perdita di valore (*impairment test*) ogniqualvolta vi siano delle circostanze indicanti che il valore di carico non fosse più recuperabile. Il valore dell'attività immobilizzata è ridotto se il valore netto contabile eccede il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore di mercato netto (*fair value* al netto dei costi di cessione) ed il valore di utilizzo corrente.

Strumenti finanziari

Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

Si tratta delle partecipazioni in società collegate che nel bilancio semestrale abbreviato consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base degli ultimi bilanci approvati disponibili rettificati per renderli aderenti ai Principi contabili internazionali.

Partecipazioni finanziarie destinate all'alienazione

Si tratta di partecipazioni che sono state destinate, con apposita delibera dei competenti Consigli di Amministrazione, alla vendita e sono valutate al minore tra il costo e il *fair value* al netto dei costi di dismissione.

Altre partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto (riserva di *fair value*) fino al momento in cui esse sono cedute o hanno subito una perdita di valore; in tal caso, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, questi sono iscritti al valore equo determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.

Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, mentre le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha chiuso nel 2008 l'unico strumento finanziario derivato precedentemente contabilizzato al *fair value* con variazione al conto economico.

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti verso i fornitori, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al loro valore nominale.

Crediti finanziari

Includono attività finanziarie destinate alla negoziazione nel breve termine. Queste ultime sono inizialmente rilevate al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutate al *fair value*.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Includono i depositi bancari e le disponibilità di cassa valutate al valore nominale.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il costo è determinato per i prodotti finiti sulla base del costo diretto di produzione integrato dei costi di struttura direttamente imputabili al prodotto; per i prodotti commercializzati, materie prime, materiali sussidiari e di consumo con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio. Il valore netto di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita al netto dei costi di completamento e di vendita.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o ricavi comuni a due o più esercizi e sono inclusi nelle voci crediti verso altri e altri debiti.

Benefici ai dipendenti**Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), è obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982. A partire dal 1 gennaio 2007 i decreti attuativi della legge finanziaria hanno introdotto modifiche rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso la Società dovrà versare le quote TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR, da piano a benefici definiti a piano a contribuzione definita, mentre la quota maturata al 31 dicembre 2006 mantiene la natura di piano a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati al conto economico dell'esercizio in cui si generano.

Fondo rischi e oneri

I fondi sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha una obbligazione legale o implicita a pagare determinati ammontari, risultanti da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto al Gruppo un esborso finanziario a saldo dell'obbligazione. Tali ammontari sono contabilizzati solo quando è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono descritti nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non è contabilizzato alcun fondo, né sono fornite informazioni a riguardo.

I fondi sono esposti al valore attuale degli esborsi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante.

Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi.

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio d'esercizio può essere determinato attendibilmente, in base alla competenza del servizio stesso.

Contributi pubblici

I contributi pubblici su impianti sono iscritti come ricavo differito e imputato come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, premi ed abbuoni.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri di natura finanziaria sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Imposte

Le imposte a carico del periodo sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Sulle differenze di natura temporanea, fra il valore delle attività e passività, secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse poste ai fini fiscali sono calcolate le imposte differite. Il riconoscimento delle imposte differite attive si ha solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Dal 2005 è stato inoltre introdotto l'istituto impositivo del " Consolidato fiscale", disciplinato dal DPR 971/86, modificato con D.Lgs. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, che consiste nella determinazione in capo alla società controllante, di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

Le società che hanno aderito al Consolidato fiscale sono la Centro Latte Rapallo S.p.A., la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. e la Salads & Fruits S.r.l.. L'opzione ha validità per tre esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2008.

Rischi connessi all'attività

Il principale rischio legato all'attività industriale propria del Gruppo è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. Il Gruppo controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata casearia e mantenendolo, normalmente, tale per tutto

il periodo che va dal 1 aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

Rischi finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Altri strumenti finanziari del Gruppo sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di tasso. L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è connesso principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 3 mesi e a 6 mesi più uno *spread* fisso. Il dettaglio del tasso applicato ai singoli finanziamenti è riportato nella successiva nota relativa ai debiti finanziari.

Rischio di liquidità. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di credito. Il Gruppo tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Non esistono alla data di bilancio crediti scaduti che non abbiano subito riduzione di valore.

Informativa di settore

L'organizzazione del Gruppo si basa su un unico settore di attività produttiva e di commercializzazione di prodotti alimentari, non essendo identificabili settori per attività o area geografica aventi profili di rischio differente.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo ed è presentato in calce al prospetto del risultato economico complessivo.

ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO**ATTIVITA' NON CORRENTI****Immobilizzazioni materiali (1ne)**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e di rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura		Totale	Immobiliz. in corso	Totali
				industriale e commerciale	Altre			
Costo storico	12.290	31.737	47.074	7.944	2.173	101.218	425	101.643
Fondo Ammortamento	-	(7.730)	(23.177)	(6.043)	(1.506)	(38.455)	-	(38.455)
Consistenza iniziale	12.290	24.007	23.897	1.901	667	62.763	425	63.188
Fondo minusvalenze future	(305)	-	(60)	-	-	(365)	-	(365)
Consistenza iniziale	11.985	24.007	23.837	1.901	667	62.398	425	62.823
Acquisizioni	-	298	851	286	121	1.556	232	1.788
Ripristino vendite I.co	-	-	30	-	-	30	-	30
Trasferimenti	-	8	417	86	(86)	425	(425)	-
Alienazioni e stralci	-	-	(1.184)	(95)	(18)	(1.297)	-	(1.297)
Utilizzo fondi	-	-	1.142	83	9	1.234	-	1.234
Utilizzo fondo minusvalenze future	-	-	(17)	-	-	(17)	-	(17)
Ammortamento	-	(403)	(1.210)	(236)	(107)	(1.956)	-	(1.956)
Consistenza finale	11.985	23.910	23.866	2.025	586	62.372	232	62.604

Il fondo minusvalenze future deriva da una riclassificazione della posta precedentemente iscritta tra gli altri fondi.

Movimenti dei fondi delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura		Totale
				industriale e commerciale	Altre	
Consistenza iniziale	-	7.730	23.177	6.043	1.506	38.455
Fondo minusvalenze future	305	-	60	-	-	365
	305	7.730	23.237	6.043	1.506	38.820
Utilizzo fondo minusvalenze future	-	-	(17)	-	-	(17)
Utilizzo fondi	-	-	(1.142)	(83)	(9)	(1.234)
Ammortamento	-	403	1.210	236	107	1.956
Consistenza finale	305	8.133	23.288	6.196	1.604	39.525

Le immobilizzazioni materiali includono il valore netto contabile di macchinari in *leasing* finanziario per 9.053 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni immateriali (2ne)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e di rispettivi fondi sono illustrate nei prospetto che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Marchi
Costo storico	32.734
Fondo ammortamento	15.370
Consistenza iniziale	17.364
Ammortamento di periodo	(780)
Consistenza finale	16.585

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Avviamento
Consistenza iniziale	350
Variazioni del periodo	-
Consistenza finale	350

Fino al bilancio abbreviato consolidato al 30 giugno 2008 il Gruppo ha esposto il valore dei marchi al netto del relativo fondo imposte differite. Dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, ai fini di una migliore esposizione in bilancio consolidato, il Gruppo ha esposto il valore lordo dei marchi e il relativo fondo imposte differite. Per ragioni di comparabilità dei dati i valori al 30 giugno 2008 sono stati opportunamente riclassificati. Questo ha comportato anche la riclassifica delle corrispondenti voci di conto economico ammortamenti e imposte differite.

Altre immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni in altre imprese
Consistenza iniziale	28
Incrementi	-
Decrementi	-
Consistenza finale	28

Elenco delle altre partecipazioni (4ne)

Le altre partecipazioni non consolidate sono illustrate nella tabella che segue:

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
Capitalimpresa S.p.A.	25	25	25
Consorzio CFV	2	2	2
Altre partecipazioni singolarmente di valore inferiore a mille Euro	1	1	1
Totale altre partecipazioni non consolidate	28	28	28

Crediti per Imposte anticipate (6ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	decrementi	finale
Accantonamento a fondi rischi tassati	377	-	(17)	360
Azzeramento beni immateriali da conversione IFRS	73	-	-	73
Adeguamento TFR al valore attuale	201	66	(201)	66
Spese di rappresentanza	85	-	(30)	55
Compensi amministratori	50	-	(50)	-
Indennità suppletiva di clientela	-	13	-	13
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	109	-	-	109
Perdite pregresse	281	-	-	281
	1.176	79	(298)	957

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2009, sono state calcolate imposte anticipate applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) 27,5% e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte anticipate:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	decrementi	finale
Accantonamento a fondi rischi tassati	114	-	(6)	108
Azzeramento beni immateriali da conversione IFRS	16	-	-	16
Adeguamento TFR al valore attuale	56	19	(56)	19
Spese di rappresentanza	12	-	(9)	3
Compensi amministratori	14	-	(14)	-
Indennità suppletiva clientela	-	-	-	-
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	34	-	-	34
Perdite pregresse	97	-	-	97
	343	19	(85)	277

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze (7ne)

Le rimanenze di magazzino al 30 giugno 2009 ammontano a 3.247 migliaia di Euro il prospetto che segue ne illustra la composizione:

	Consistenza	Consistenza	Variazione
	iniziale	finale	
Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.176	2.148	(28)
Prodotti finiti e merci	1.288	1.099	(189)
	3.464	3.247	(217)

Crediti verso clienti (8ne)

I crediti verso clienti al 30 giugno 2009 ammontano a 18.650 migliaia di Euro, interamente esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni commerciali di vendita e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione; in particolare i fondi stanziati a fronte di crediti insinuati in procedure concorsuali costituiscono totale e diretta decurtazione dei relativi valori dell'attivo, realizzando un valore pari a zero.

La composizione dei fondi svalutazione crediti e la loro movimentazione nel corso del primo semestre 2009 nel seguente prospetto:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	Decrementi	Finale
Fondo rischi su crediti	496	89	(20)	565
Fondo svalutazione crediti tassato	262	3	(5)	260
Fondo svalutazione interessi di mora	22	13	(15)	21
	780	105	(40)	846

Crediti verso soci di società a controllo congiunto (10ne)

I crediti verso società a controllo congiunto ammontano a 126 mila Euro e sono relativi alla quota non consolidata (60%) delle normali operazioni commerciali intercorse nell'esercizio nei confronti della Frascheri S.p.A..

Crediti tributari (11ne)

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
IVA a credito	2.729	6.246	4.200
Imposte dirette	663	243	336
Crediti imposta ritenuta acconto TFR	-	-	44
Ritenute d'acconto su interessi attivi	18	52	4
Totale crediti tributari	3.410	6.541	4.584

Crediti verso altri (12ne)

I crediti verso altri comprendono:

	30-giug-09	30-giu-08	31-dic-08
Crediti per le fidejussioni ricevute a garanzia dei pagamenti del prelievo supplementare L. 486/92 (quote latte)	1.968	1.997	1.997
Ratei e risconti attivi	341	318	161
Crediti verso distributori	190	201	193
Vari	135	211	64
Cauzioni	95	29	42
Crediti v/o istituti previdenziali	92	92	56
Anticipi su retribuzioni	83	82	2
Accrediti da ricevere	30	32	347
Acconti a fornitori	31	97	142
Prestiti a dipendenti	4	-	4
Totale altri crediti	2.969	3.061	3.008

Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nella tabella seguente:

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
RISCONTI ATTIVI			
Altri costi	140	86	82
Assicurazioni	123	110	12
Costi pubblicitari	33	28	4
Canoni manutenzione	14	15	3
Imposta sostitutiva	13	16	18
Polizze fidejussione IVA	9	26	18
Locazioni	6	12	15
Oneri pluriennali su finanziamenti	2	13	1
Canoni software	-	14	6
Commissioni su finanziamenti	-	-	2
TOTALE RISCONTI ATTIVI	340	318	161
RATEI ATTIVI			
Interessi su c/c bancari	2	-	-
TOTALE RATEI ATTIVI	2	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	342	318	161

Crediti finanziari - Titoli detenuti per la negoziazione (13ne)

I titoli detenuti per la negoziazione e inseriti nelle disponibilità liquide sono indicati nella tabella che segue:

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
Hedgersel - Ersel Hedge Sgr S.p.A.	533	554	439
CCT scad. 1mar12	-	432	-
Globersel Bond	-	97	-
Totale titoli	533	1.083	439

Crediti finanziari verso collegate destinate all'alienazione (14ne).

I crediti si riferiscono a un finanziamento di 100 mila Euro erogato dalla controllata Centro Latte Rapallo per 100 mila Euro alla GPP Genova Pasta e Pesto S.p.A..

Attività finanziarie destinate all'alienazione (15ne).

La partecipazione finanziaria destinata all'alienazione si riferisce a quella posseduta dalla controllata Centro Latte Rapallo S.p.A. nella GPP Genova Pasta e Pesto S.p.A. e ammonta a 188 mila Euro.

Disponibilità liquide (16ne+17ne).

Le disponibilità liquide, interamente non soggette a restrizioni, ammontano a 7.762 migliaia di Euro e sono esposte nel prospetto che illustra la posizione finanziaria nell'analisi dei debiti finanziari.

ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Capitale sociale (18ne)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta 20.600.000 Euro diviso in numero 10.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 2,06.

PASSIVITA' NON CORRENTI**Debiti finanziari (19ne+20ne+24ne+25ne+26ne)**

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario della società.

I debiti verso istituti bancari e altri finanziatori, illustrati nella tabella che segue, ammontano a 37.575 migliaia di Euro.

La voce "debiti verso altri finanziatori" si riferisce al finanziamento concesso da Minindustria in data 17 luglio 1996 – Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica – Legge n. 46 del 17 febbraio 1982, della durata di 15 anni di cui 10 di ammortamento e a contratti di leasing finanziario.

	Debiti entro l'anno	Oltre l'anno entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale debiti oltre l'anno	Totale debiti
Debiti v/ banche per mutui	4.157	12.217	6.839	19.056	23.213
Debiti verso altri finanziatori	768	3.202	4.339	7.541	8.308
Debiti v/ banche per scoperti di c/c	6.054	-	-	-	6.054
Totali	10.978	15.419	11.178	26.597	37.575

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine, dopo l'estinzione del mutuo Unicredit Banca d'Impresa di originari 5,160 milioni di Euro a suo tempo stipulato dalla Centrale del Latte di Vicenza S.p.A., è il seguente:

Ente erogante	Importo concesso	Importo Erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie
Intesa Sanpaolo S.p.A. Tasso Euribor 1 mese + 1,1	80	80	13	31 mar 2010	---
Intesa Sanpaolo S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 0,50	3.000	3.000	2.048	30 giu 2011	---
Banca Regionale Europea S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 0,50	3.000	3.000	2.191	31 dic 2011	---
Credito Emiliano CREDEM S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 0,65	3.000	3.000	3.000	23 apr 2012	---
Banca Popolare di Novara Tasso Euribor 6 mesi + 0,90	500	500	433	30 giu 2012	---
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 1,75	300	300	250	30 giu 2013	Ipoteca II grado su immobile industriale in Casteggio (Pv) per 600 mila Euro
Cassa Risparmio di Savona Tasso 0,475% + metà Euribor 6 mesi	332	332	151	30 giu 2013	Ipoteca su immobile industriale in Borghetto S.S. (Sv)
Centrobanca S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 1,10	2.000	2.000	2.000	31 ott 2013	---

Ente erogante	Importo concesso	Importo Erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie
Banca Regionale Europea S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 0,5	500	500	456	31 dic 2013	Lettera di patronage CLT
Cassa Risparmio di Savona Tasso 0,50% + metà Euribor 6 mesi	108	108	53	31 dic 2013	Ipoteca su immobile industriale in Borghetto S.S. (Sv)
Banca Sella S.p.A. Tasso Euribor 1 mese + 0,75	2.500	2.500	2.500	10 giu 2015	---
Unicredit Banca d'Impresa Tasso Euribor 6 mesi + 1,75	1.300	1.300	975	31 mag 2015	Ipoteca I grado su immobile industriale in Casteggio (Pv) per 2,6 milioni di Euro
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 1,80	10.000	10.000	9.143	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro

con la seguente situazione riepilogativa relativamente alle scadenze:

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Credito Emiliano CREDEM S.p.A.	1.000	2.000	-	3.000
Banca Regionale Europea S.p.A.	939	1.708	-	2.647
Unicredit Banca d'Impresa	794	3.288	6.286	10.368
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.013	1.048	-	2.061
Centrobanca S.p.A.	224	1.776	-	2.000
Banca Sella S.p.A.	-	1.947	553	2.500
Banca Popolare di Novara	141	292	-	433
Cassa di Risparmio di Savona	46	158	-	204
	4.157	12.217	6.839	23.213

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori è il seguente

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Finanziamento Minindustria 17 lug 1996	54	112	-	166
Debiti per leasing finanziario	713	3.090	4.339	8.142
	767	3.202	4.339	8.308

I debiti per leasing finanziario si riferiscono alla locazione di macchinari e impianti.

Posizione finanziaria.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2009, è illustrata nella tabella che segue:

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
Disponibilità liquide (16ne+17ne)	7.762	9.304	7.224
Titoli detenuti per la negoziazione (13ne)	533	1.083	439
Totale attività finanziarie correnti	8.295	10.387	7.663
Debiti verso banche (24ne)	(6.053)	(5.270)	(3.968)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (25ne)	(4.157)	(3.682)	(3.868)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (26ne)	(768)	(942)	(815)
Totale passività finanziarie correnti	(10.978)	(9.894)	(8.651)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (19ne)	(19.056)	(21.212)	(21.258)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (20ne)	(7.541)	(7.957)	(7.795)
Totale passività finanziarie non correnti	(26.597)	(29.169)	(29.053)
Totale passività finanziarie	(37.575)	(39.063)	(37.704)
Posizione finanziaria netta	(29.280)	(28.676)	(30.041)

Covenants su posizioni debitorie

Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025 in pre-ammortamento e con debito residuo al 30 giugno 2009 di 9.714 migliaia di Euro: rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,5. Tali *covenants* risultano rispettati.

Imposte differite (21ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	decrementi	finale
Marchi	16.232	-	(739)	15.493
Valorizzazione terreno	1.663	-	-	1.663
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	1.338	45	(427)	956
Plusvalenze	88	13	(51)	50
Adeguamento TFR al valore attuale	58	4	(58)	4
Proventi finanziari non realizzati	-	95	-	95
	19.379	157	(1.275)	18.261

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2009, sono state calcolate le imposte differite applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) rispettivamente del 27,5% e del 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte differite.

Come indicato nella nota relativa alle immobilizzazioni immateriali ai fini di una migliore esposizione nel bilancio semestrale abbreviato consolidato il Gruppo ha esposto il valore lordo dei marchi e il relativo fondo imposte differite. Per ragioni di comparabilità dei dati i valore al 30 giugno 2008 sono stati opportunamente riclassificati.

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	incrementi	decrementi	finale
Marchi	5.097	-	(233)	4.864
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	594	14	(134)	474
Valorizzazione terreno	522	-	-	522
Adeguamento TFR al valore attuale	21	1	(4)	18
Plusvalenze	12	4	(16)	-
Proventi finanziari non realizzati	-	26	-	26
	6.246	45	(387)	5.904

Fondi a lungo termine

Trattamento di fine rapporto (22ne)

Al 30 giugno 2009 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 4.141 migliaia di Euro.

Consistenza iniziale	4.189
<i>Service cost</i>	54
<i>Interest cost</i>	88
Decrementi e utilizzi	(259)
Perdita (provento) attuariale	69
Consistenza finale	4.141

Il *service cost* è il valore attuale calcolato in senso demografico – finanziario delle prestazioni maturate dal lavoratore nel corso del solo periodo in chiusura.

L'*interest cost* rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni e all'ammontare delle passività esistenti al precedente esercizio.

I valori corrispondenti al *service cost* e al provento attuariale sono iscritti al costo del personale. L'ammontare della voce *interest cost* è rilevato tra gli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR. Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione 4,00%
- tasso annuo di inflazione 2,00%
- tasso annuo aumento retribuzioni (*) 3,00%
- tasso annuo di incremento TFR 3,00%

(*) solo per CLR e Frascheri

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice *Iboxx Eurozone Corporates AA* con *duration* compresa tra 7 e 10 anni.

Fondo per rischi e oneri (23ne)

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	decrementi	finale
Fondo rischi "quote latte"	422	-	-	422
Fondo indennità clientela	30	2	-	32
Fondo minusvalenze future	479	-	(227)	252
	932	2	(227)	706

L'utilizzo del fondo minusvalenze future è rappresentato da 227 mila Euro a copertura della svalutazione della partecipazione nella GPP Genova Pasta e Pesto S.p.A..

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso banche (24ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

Quota corrente di finanziamenti a lungo termine (25ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

Quota corrente debiti verso altri finanziatori (26ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

I debiti verso fornitori (27ne + 28ne) ammontano a 19.728 migliaia di Euro tutti pagabili entro l'anno.

I debiti verso soci di società a controllo congiunto (30ne) ammontano a 8 mila Euro e sono relativi alla quota non consolidata (60%) delle normali operazioni commerciali intercorse nel periodo nei confronti della Frascheri S.p.A..

I debiti tributari (31ne) accolgono le seguenti poste contabili:

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
Debiti per imposte sul reddito	1.026	215	214
Debiti per ritenute acconto a dipendenti	355	182	363
Debiti per ritenute acconto su lavoro autonomo	38	24	45
Debiti per imposte non sul reddito	-	2	2
Totale debiti tributari	1.419	423	624

I debiti verso istituti previdenziali (32ne), che rileva un valore di 900 mila Euro accolgono i debiti per contributi dovuti su salari stipendi e quello relativi alla gestione separata dei collaboratori coordinati e continuativi.

La voce "altri debiti" (33ne) comprende:

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
Debiti per prelievi supplementari Legge 486/92 (quote latte)	2.049	2.049	2.050
Debiti per paghe e stipendi	2.026	1.498	1.093
Ratei e risconti passivi	1.093	1.333	1.188
Debiti per trattenute produttori latte Legge 88/88	78	78	78
Debiti per emolumenti amministratori e sindaci	72	-	87
Altri debiti	22	28	17
Debiti per cauzioni ricevute	13	15	13
Debiti per ritenute sindacali dipendenti	2	3	1
Totale altri debiti	5.355	5.004	4.526

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

	30-giu-09	30-giu-08	31-dic-08
RISCONTI PASSIVI			
Contributi in conto esercizio	927	1.115	1.033
Altri	-	6	-
Totale risconti passivi	927	1.121	1.033
RATEI PASSIVI			
Ratei competenze personale e oneri connessi	67	93	56
Altri oneri	39	48	39
Interessi su finanziamenti bancari	30	70	60
Locazioni immobili	27	-	-
Commissioni e spese bancarie	3	-	-
Totale ratei passivi	166	211	155
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.093	1.332	1.188

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1ne)

Ripartizione delle vendite per segmento di fatturato (1ene):

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Latte fresco	22.379	45%	24.221	45%	(1.842)	-8%	47.553	46%
Latte UHT	9.360	19%	10.616	20%	(1.256)	-12%	20.374	19%
Yogurt	3.824	8%	4.356	8%	(532)	-12%	8.175	8%
Prodotti IV gamma	3.420	7%	3.903	7%	(483)	-12%	7.209	7%
Latte e panna sfusi	1.369	3%	1.473	3%	(104)	-7%	3.112	3%
Altri prodotti confezionati	9.395	19%	9.494	18%	(99)	-1%	18.071	17%
Totale	49.748	100%	54.063	100%	(4.315)	-8%	104.493	100%

Ripartizione altri ricavi (2ene)

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Sopravvenienze attive	186	33%	72	16%	114	159%	263	13%
Ricavi da conto lavorazione	109	20%	-	0%	109	100%	82	4%
Altri	83	15%	94	21%	(11)	-12%	176	9%
Contributi da fornitori	23	4%	9	2%	14	155%	195	10%
Vendite di materiali di recupero	20	4%	32	7%	(12)	-37%	56	3%
Affitti attivi	19	3%	18	4%	1	5%	38	2%
Plusvalenze da alienazioni	6	1%	93	20%	(87)	-94%	872	43%
Ricavi da partire di rivalsa	5	1%	7	1%	(2)	-29%	76	4%
Indennizzi assicurativi	3	1%	20	4%	(17)	-86%	191	9%
Contributi in conto esercizio	105	19%	112	24%	(7)	-6%	195	10%
Totale	559	100%	457	100%	102	22%	2.051	100%

Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo (4ene)

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano a 23.966 migliaia Euro e accolgono:

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Acquisti M.P. alimentari diverse	13.560	57%	17.298	60%	(3.738)	-22%	32.262	58%
Acquisti prodotti commercializzati	5.721	24%	6.657	23%	(936)	-14%	13.388	24%
Materiale di confezionamento	3.680	15%	3.944	14%	(264)	-7%	7.753	14%
Materiale sussidiario e consumo	1.005	4%	1.120	4%	(115)	-10%	2.307	4%
Totale	23.966	100%	29.019	100%	(5.053)	-17%	55.710	100%

Costi per servizi (13ene)

Costi per servizi ammontano a 13.509 migliaia di Euro e accolgono

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Trasporti distribuzione prodotti	4.239	31%	4.483	33%	(243)	-5%	8.786	31%
Contributi promozionali GDO	1.939	14%	2.286	17%	(347)	-15%	4.380	16%
Servizi commerciali e pubblicità	1.456	11%	1.541	11%	(85)	-6%	3.433	12%
Energia forza motrice e gas metano	1.398	10%	1.191	9%	207	17%	2.797	10%
Servizi amministrativi	1.260	9%	1.044	8%	216	21%	2.122	8%
Servizi di manutenzione	1.003	7%	969	7%	34	4%	2.030	7%
Trasporti per acquisti	819	6%	922	7%	(104)	-11%	1.778	6%
Servizi industriali	811	6%	881	6%	(70)	-8%	1.924	7%
Omaggi prodotti	265	2%	195	1%	70	36%	389	1%
Altri	161	1%	41	0%	120	292%	37	0%
Servizi assicurativi	157	1%	137	1%	21	15%	317	1%
Totale	13.509	100%	13.690	100%	(181)	-1%	27.993	100%

Costi per godimento di beni di terzi (14ene)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 353 mila Euro. Gli affitti riguardano attualmente edifici industriali e magazzini Rapallo, Bardinetto e l'affitto di un'area a Torino destinata a parcheggio per i dipendenti.

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Locazioni industriali	58	16%	173	49%	(115)	-66%	249	46%
Affitti aree e edifici	295	84%	177	51%	118	66%	296	54%
Totale	353	100%	350	100%	3	1%	545	100%

Costi per il personale (5ene+6ene+7ene+8ene)

I costi per il personale, la cui ripartizione è fornita nella relazione sulla gestione, ammontano a complessive 7.623 migliaia di Euro così suddivisi:

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Salari e stipendi	5.391	71%	5.019	68%	372	7%	9.703	68%
Oneri sociali	1.790	23%	1.795	24%	(5)	0%	3.381	24%
Trattamento di fine rapporto	312	4%	388	5%	(76)	-20%	922	6%
Altri costi	130	2%	129	2%	1	1%	268	2%
Totale	7.623	100%	7.331	100%	292	4%	14.275	100%

Si segnala che le quote di TFR maturate nel primo semestre 2009 rappresentano un costo per piani a contribuzione definita per un ammontare di 312 mila Euro.

Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2009 è stato di 283 (277 al 31 dicembre 2008).

	assunzioni	dimissioni	passaggi	in forza	media dipendenti
Dirigenti	-	-	-	16	16
Quadri	-	-	-	8	8
Impiegati	4	1	-	105	106
Operai	15	2	-	157	153
TOTALE	19	3	-	286	283

Ammortamenti (9ene + 10ene)

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati e accantonati per complessivi 780 mila Euro. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati e accantonati per complessive 1.956 migliaia di Euro.

Il dettaglio per categoria di immobilizzazione è rappresentato nelle tabelle che seguono:

Per quanto attiene l'ammortamento dei beni immateriali, come indicato nella nota relativa alle immobilizzazioni immateriali ai fini di una migliore esposizione nel bilancio semestrale abbreviato consolidato il Gruppo ha opportunamente riclassificato i valori al 30 giugno 2008.

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Licenze e marchi	780		780		-		1.559	
Totale	780		780		-		1.559	

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Impianti e macchinari	1.210	62%	910	63%	300	33%	2.198	62%
Fabbricati	403	21%	250	17%	153	61%	651	18%
Attrezzature industriali e commerciali	236	12%	210	14%	26	12%	503	14%
Altre	107	5%	93	6%	14	15%	219	6%
Totale	1.956	100%	1.463	100%	493	34%	3.571	100%

Oneri diversi di gestione (16ene)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 454 mila Euro e accolgono:

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Imposte e tasse non sul reddito	183	40%	170	47%	13	7%	371	39%
Altri	106	23%	82	22%	24	30%	135	14%
Sopravvenienza passive	68	15%	44	12%	24	53%	125	13%
Quote associative	55	12%	46	13%	9	20%	97	10%
Spese di rappresentanza	28	6%	11	3%	17	154%	46	5%
Minusvalenze	3	1%	4	1%	(1)	-25%	163	17%
Ammende e sanzioni	6	1%	4	1%	2	50%	6	1%
Abbonamenti riviste e libri	5	1%	4	1%	1	25%	9	1%
Totale	454	100%	365	100%	89	24%	951	100%

Proventi ed oneri finanziari (18ene + 19ene)

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	30-giu-09		30-giu-08		variazione		31-dic-08	
Proventi finanziari								
Interessi da istituti di credito	68	39%	183	59%	(115)	-63%	324	75%
Proventi finanziari da titoli in portafoglio	96	55%	3	1%	93	3100%	12	3%
Interessi su rimborsi IVA	9	5%	-	-	9	100%	41	10%
Altri	2	1%	4	1%	(2)	-50%	49	11%
Provento attuariale TFR	-	-	111	37%	(111)	-100%	-	-
Proventi finanziari su contratto SWAP	-	-	8	2%	(8)	-100%	8	2%
Totale proventi finanziari	175	100%	309	100%	(134)	-43%	434	100%
Oneri finanziari								
Interessi su mutui e finanziamenti	561	60%	496	67%	65	13%	1.256	63%
Oneri attualizzazione TFR	132	17%	103	14%	29	30%	216	11%
Interessi da leasing finanziario	113	12%	14	2%	99	695%	159	8%
Interessi su conti correnti	49	5%	61	8%	(12)	-19%	150	8%
Spese incasso	26	3%	34	5%	(8)	-25%	58	3%
Oneri su fidejussioni	23	3%	19	3%	4	23%	32	2%
Altri	1	0%	7	1%	(6)	-6%	10	0%
Perdite su titoli in portafoglio	-	-	-	-	-	-	129	7%
Totale	905	100%	734	100%	171	23%	2.010	100%
Oneri finanziari netti	730		425				1.576	

Imposte e tasse (21ene + 22ene).

Le imposte sul reddito al netto delle imposte anticipate e differite ammontano a 973 mila Euro contro i 923 mila Euro del primo semestre 2008 .

	30-giu-09		30-giu-08		Variazione	
IRES d'esercizio 27,5%	665	68%	958	75%	(293)	-31%
IRAP d'esercizio 3,90%	308	32%	312	25%	(4)	-1%
TOTALE IMPOSTE E TASSE	973	100%	1.270	100%	(297)	-23%
Imposte differite/anticipate	(273)		(745)			
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE DIFFERITE	(273)		(745)			
TOTALE NETTO IMPOSTE E TASSE	700		525			

Rapporti con parti correlate

La società non ha rapporti con parti correlate diversi da quelli evidenziati nella tabella seguente: partecipazioni detenute nell'emittente da Amministratori, e Sindaci nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o tramite società controllate.

Le azioni acquistate nel 2009 si riferiscono a operazioni effettuate tramite società controllate e da successione.

Persone rilevanti	Carica	Azioni possedute		Vendute nel 2009	Azioni possedute	
		al 01-gen-09	Acquistate nel 2009		al 30-giu-09	
Luigi LUZZATI	Presidente	166.062	-	-	166.062	
Riccardo POZZOLI	V.P. e Amm. Delegato	59.125	-	-	59.125	
Adele ARTOM	Consigliere	2.699.493	(*) 894.371	-	3.593.864	
Antonella FORCHINO	Consigliere	135.904	1.403	-	137.306	
Ermanno RESTANO	Consigliere	25.000	-	-	25.000	

(*) di cui da successione n. 806.653

Rapporti commerciali con altre parti correlate.

La capogruppo ha, in passato, sottoscritto un contratto di affitto di un'area, adiacente allo stabilimento produttivo di Torino ed utilizzata come parcheggio delle autovetture di dipendenti e distributori. L'area in questione è di proprietà della controllante Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A..

Il successivo prospetto evidenzia la situazione dei rapporti fra le parti correlate al 30 giugno 2009:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. - controllata	-	-	-	4
	-	-	-	4
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. verso:				
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso	-	-	4	-
	-	-	4	-
Centro Latte Rapallo S.p.A. verso:				
GPP Genova Pasta e Pesto S.p.A.	100	-	-	-
	100	-	-	-
GPP Genova Paste e Pesto S.p.a. verso:				
Centro Latte Rapallo S.p.A.	-	100	-	-
	-	100	-	-

Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci.

Vengono forniti, per carica e nominativamente, i compensi di competenza ancorché non corrisposti e le retribuzioni lorde corrisposte ai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della capogruppo al 30 giugno 2009 e per le attività svolte dai Consiglieri di amministrazione nelle società del Gruppo.

Per quanto riguarda il dottor Nicola Codispoti, dal 1° luglio 2009 con la nomina ad Amministratore delegato egli ha cessato il rapporto di lavoro dipendente con la Capogruppo e ha rinunciato alla carica di Amministratore delegato della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. La retribuzione per lavoro dipendente e il compenso per l'attività di amministratore delegato svolte nel corso del primo semestre sono indicati nella colonna "altri compensi".

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Scadenza (*)	Emolumenti per la carica (**)	Bonus e incentivi	Altri Compensi (***)
Luigi LUZZATI	Presidente	2010	50	47	91
Riccardo POZZOLI	Vice Presidente esecutivo e Amministratore delegato	2010	75	47	98
Nicola CODISPOTI	Amministratore delegato	2010	-	27	508
Adele ARTOM	Consigliere	2010	3	-	-
Guido ARTOM	Consigliere	2010	4	-	-
Antonella FORCHINO	Consigliere	2010	4	-	-
Luciano ROASIO	Consigliere	2009	2	-	-
Ermanno RESTANO	Consigliere	2010	2	-	12
Alberto TAZZETTI	Consigliere	2010	3	-	-
Germano TURINETTO	Consigliere	2010	3	-	-
Marco Maria BALOSSO	Presidente Collegio Sindacale	2011	7	-	-
Giovanni RAYNERI	Sindaco effettivo	2011	5	-	-
Vittoria ROSSOTTO	Sindaco effettivo	2011	5	-	-

Valori espressi in migliaia di Euro

(*) scadenza all'approvazione del Bilancio di esercizio della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

(**) emolumenti e gettoni di presenza per la carica ricoperta nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

(***) emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e retribuzioni da lavoro dipendente.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Dalla data del 3 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 2504 bis del Codice Civile, ha avuto pieno effetto la fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. di cui all'atto del 30 giugno 2009. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1 gennaio 2009.

Nel mese di luglio sono stati definiti gli accordi con il Comune di Vicenza per l'esproprio dell'area di proprietà della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. effettuato dal Comune di Vicenza per la costruzione della strada di accesso allo stabilimento e denominata Via Faedo. L'area di 2,150 mq. sarà ceduta al prezzo di 70,00 Euro al mq. più IVA senza significativi effetti sul conto economico della Società.

In riferimento al contenzioso relativo alla Moratoria Fiscale in data 21 luglio 2009 la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. ha proceduto al deposito, presso la Commissione Tributaria Regionale di Venezia, dello stralcio dell'avviso di accertamento emesso dalla Direzione Regionale dell'Emilia Romagna nel quale richiamando il parere fornito in data 28 aprile 2009 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e condiviso dall'Avvocatura dello Stato, si dispone che la determinazione dell'imponibile venga fatta escludendo gli importi che sono stati reimmessi nel circuito pubblico (distribuzione utili). La Società per i periodi in questione ha distribuito utili per i quali ha chiesto l'esclusione dal recupero ad imposta.

EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.

Per la seconda parte dell'esercizio non si hanno segnali per una ripresa dei consumi e in un tale contesto la Società prevede risultati in linea con quelli ottenuti nel primo semestre.

Torino, 27 agosto 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi LUZZATI

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.

**Attestazione del bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2009 ai sensi dell'articolo
154bus del G.Lgs. 58/98**

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 ai sensi dell'articolo 154 bis del D. Lgs. 58/98.

I sottoscritti:

- Dott. Luigi Luzzati Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Rag. Vittorio Vaudagnotti dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

della CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.

attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 – bis, commi 3 e 4. del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza delle procedure definite in maniera coerente con il sistema amministrativo – contabile e la struttura della Società e del Gruppo;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2009.

Che al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure.

Attestano inoltre che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture;
- è redatto in conformità alle disposizioni della sezione IX del Codice Civile ed è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)* e allo IAS 34 – Bilanci intermedi. In particolare il bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note illustrative è stato redatto assumendo i bilanci delle società controllate redatti con gli stessi principi contabili della Capogruppo e approvati dai relativi Consigli di Amministrazione e in conformità al principio contabile internazionale n. 1 applicabile per il bilancio consolidato;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Luigi Luzzati

Rag. Vittorio Vaudagnotti

Torino, 27 agosto 2009